



COMUNE DI ASSEMINI
Città Metropolitana di Cagliari
SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA, SOCIALI, SPORT

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO

(approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2019)

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del servizio Asilo Nido, con specifico riferimento a:

- destinatari e ricettività (articolo 2)
- finalità del servizio (articolo 3)
- gestione (articolo 4)
- monitoraggio e controllo (articolo 5)
- organizzazione (articoli dal 6 all'11)
- tutela dei bambini (articoli dal 13 al 15)
- accesso al servizio (articoli dal 16 al 19)
- quote di contribuzione (articoli 20 e 21)
- carta del servizio (articolo 22)
- organismi di partecipazione sociale (articolo 23)

Articolo 2 – Destinatari del Servizio e ricettività

Hanno diritto a fruire dei Servizi per la Prima Infanzia i bambini residenti nel Comune di Assemini, di età compresa fra i 3 mesi e i tre anni.

La ricettività massima dell'asilo nido è stabilita in n. 46 bambini suddivisi in due gruppi di n. 5 bambini ciascuno di età 3-12 mesi, due gruppi di n. 8 bambini ciascuno di età 12-24 mesi, due gruppi di n. 10 bambini ciascuno di età 24-36 mesi.

Articolo 3 – Finalità del Servizio

L'Asilo nido ha per finalità:

- ◆ offrire al bambino un percorso di socializzazione, attraverso esperienze cognitivo-affettive significative;
- ◆ offrire alla famiglia un sostegno per la conciliazione dei tempi lavorativi;
- ◆ offrire alle famiglie sostegno nel loro compito educativo, garantendo assistenza sul piano psicologico, pedagogico, emozionale e sociale;
- ◆ offrire alla Comunità una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia;
- ◆ stimolare e cooperare alle scelte socio-ambientali ed economiche degli Amministratori locali per lo sviluppo di una migliore qualità della vita infantile;
- ◆ promuovere una continuità con la Scuola Materna;
- ◆ garantire un adeguato inserimento dei minori in difficoltà o appartenenti a famiglie portatrici di problematiche sociali, per le quali i Servizi Sociali Territoriali elaborano progetti di intervento mirati.

Il Servizio garantisce il pieno diritto dei bambini portatori di handicap ad essere accolti in condizione di parità con gli altri bambini, escludendo ogni soluzione emarginante, in applicazione della L.104/92.

Articolo 4 – Gestione del Servizio

La gestione del Servizio Asilo Nido è assicurata mediante il concorso delle seguenti risorse:

- un organico di base, costituito da dipendenti comunali, afferenti ai ruoli di coordinamento pedagogico, educativo, di addetto ai servizi generali;
- un soggetto privato, individuato mediante procedura di affidamento di servizi, per i servizi integrativi di:
 - fornitura di personale educativo e/o ausiliario in numero sufficiente a garantire la ricettività indicata al precedente articolo 2;
 - sostituzione del personale dipendente assente a qualsiasi titolo, ai sensi del successivo articolo 8;

- integrazione dell'orario e del calendario scolastico (pomeriggi, sabati, periodi di sospensione estivi, natalizi e pasquali) come indicato nel successivo articolo 6;
- un soggetto privato, individuato mediante selezione pubblica, per la gestione della cucina interna nel periodo di apertura del calendario scolastico di base; di norma, tale soggetto è il gestore del servizio di ristorazione collettiva cittadina.

Tutte le risorse umane impiegate in favore del servizio operano in un unico gruppo di lavoro, comunemente orientato a perseguire le finalità di cui all'articolo 2, nonché efficienza, efficacia e soddisfazione dell'utenza, sotto il coordinamento del Comune di cui all'articolo 7.

Articolo 5 – Monitoraggio e controllo

Il Comune opera il proprio costante monitoraggio sui Servizi per la Prima Infanzia, sia su quelli gestiti in forma diretta che sulle concessioni o sulle autorizzazioni, verificando in particolare la qualità del Servizio e la soddisfazione dell'utenza.

Il monitoraggio della qualità nei servizi per la prima infanzia riguarda i seguenti aspetti:

- accessibilità e organizzazione del servizio
- sicurezza e organizzazione dell'ambiente
- valore educativo e sociale delle attività
- partecipazione delle famiglie
- alimentazione

L'azione di controllo, svolta attraverso i propri organi e i propri uffici, verifica il rispetto della normativa regionale vigente in materia di Servizi per la Prima Infanzia, del presente regolamento, dei contratti stipulati con gli appaltatori.

Articolo 6 - Organizzazione dell'Asilo Nido

L'Asilo Nido è aperto per 7 ore al giorno, dalle 7,30 alle 14,30, dal lunedì al venerdì.

Il Servizio viene erogato per 42 settimane comprese fra Settembre e Luglio, con sospensione dell'attività per Natale e per Pasqua. Il calendario annuale è stabilito con delibera della Giunta Comunale.

Durante i pomeriggi, nella giornata del sabato e nei periodi di sospensione previsti nel calendario ufficiale, una Ditta esterna esegue i servizi integrativi di cui all'articolo 4, su richiesta dei cittadini. Il servizio integrativo comporta all'utenza il pagamento di quote aggiuntive proporzionate alla permanenza, ai sensi e con le modalità di cui al successivo articolo 21.

Dei servizi integrativi sono ritenuti beneficiari in priorità gli utenti inseriti ufficialmente nell'Asilo Nido e regolarmente frequentanti; in subordine, saranno beneficiari altri utenti, la cui selezione sarà compiuta dalla Ditta esterna sulla base di criteri concordati con l'Amministrazione Comunale.

I servizi integrativi garantiti dalla Ditta esterna sono organizzati e gestiti nel pieno rispetto del progetto educativo del servizio di asilo nido comunale e sotto il coordinamento generale e pedagogico dell'Ente.

Al fine di garantire ai bambini adeguati tempi di riposo presso la loro abitazione e con la propria famiglia, la permanenza del bambino al nido non deve superare le 10 ore giornaliere, né le 48 settimane annue.

All'interno dell'Asilo Nido i bambini sono organizzati in piccoli gruppi stabili, composti con cinque bambini se di età inferiore ai 12 mesi, con otto bambini se di età compresa fra i 12 e i 24 mesi, con dieci bambini se di età compresa fra 24 e i 36 mesi, nel rispetto della normativa regionale vigente in materia. Il Servizio prevede la somministrazione del pasto e il riposo pomeridiano.

L'ingresso è previsto fra le 7,30 e le 9 e l'uscita fra le 14 e le 14,30. E' prevista la possibilità di uscita anticipata alle ore 12,30, sistematica o anche occasionale, previo accordo con gli operatori del Servizio.

L'ingresso oltre le ore 9 è consentito solo per validi e giustificati motivi, e deve essere comunicato anticipatamente.

Articolo 7 – Coordinamento generale

Il Coordinamento generale del Servizio è assicurato dalla Pedagogista del Comune, avente i compiti di:

- organizzazione generale
- procedimenti di ammissione dei bambini
- monitoraggio della qualità e controllo ai sensi del precedente articolo 5
- organizzazione di momenti di formazione
- coordinamento degli interventi educativi del gruppo di lavoro

Articolo 8 – Personale dell'Asilo Nido

L'Asilo Nido è dotato di un coordinatore, del personale educativo e del personale addetto ai servizi generali.

Al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza nel Servizio, e per tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del CCNL e della normativa regionale, l'Amministrazione Comunale provvede alla sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo, avvalendosi della collaborazione di una Ditta esterna selezionata con procedura ad evidenza pubblica per il reclutamento del personale sostitutivo, anche nel caso di assenze brevi.

Articolo 9 – Il Coordinatore dell'Asilo Nido

Il coordinatore è individuato fra il personale educativo ed è incaricato di:

- curare l'organizzazione pratica del servizio;
- curare la comunicazione fra il servizio e la struttura comunale;
- dare informazioni sul servizio.

Articolo 10 – Gli educatori dell'Asilo Nido

All'educatore spettano i seguenti compiti:

- curare lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale del minore affidatogli;
- collaborare con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo e scambiando ogni utile informazione al fine di dare continuità al processo educativo, promuovere la loro partecipazione alla programmazione e alla realizzazione delle attività;
- collaborare con il pedagogo nella programmazione e nel coordinamento delle attività didattiche ed educative, nonché nella verifica dei risultati;
- compilare le schede osservative dei bambini, avvalendosi quando necessario di consulenze specialistiche;
- prestare sostegno al gruppo di bambini e bambine affidatogli curandone le relazioni affettive, lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e socializzative, l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione e quanto altro è ritenuto necessario per uno sviluppo psico-fisico affettivo armonico;
- collaborare con gli operatori sociali e sanitari del territorio per i minori e le loro famiglie.

Per garantire professionalità e collegialità al lavoro educativo, gli educatori si riuniscono periodicamente con il pedagogo e, quando necessario, con il gruppo di consulenza specialistica.

In applicazione del CCNL, art.31, gli educatori svolgono il lavoro direttamente con l'utenza per 30 ore settimanali, riservando un monte ore mensile non superiore a 20 per le attività di programmazione, di documentazione, di valutazione, di formazione e aggiornamento, di collaborazione con gli organi collegiali e con le famiglie.

Articolo 11 - Gli operatori addetti ai servizi generali dell'Asilo Nido

Gli addetti ai servizi generali garantiscono:

- la collaborazione con il personale educativo, in particolare nelle fasi dell'inserimento e delle routines;
- l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti;
- il servizio di lavanderia e guardaroba;
- il servizio di custodia e vigilanza;
- il servizio di apertura e di chiusura dell'edificio.

Se necessario allo svolgimento del lavoro, gli addetti ai servizi generali partecipano alle riunioni del gruppo educativo, su convocazione del Coordinatore.

Articolo 12 – Gruppo di consulenza specialistica dell'Asilo Nido

Per il funzionamento dell'Asilo Nido, il Comune si avvale della collaborazione di un gruppo di consulenza specialistica composto da:

- uno psicologo, che in particolare curi ed approfondisca gli aspetti dello sviluppo psico-fisico del bambino;
- un pedagogo che in particolare curi i problemi pedagogici, anche sotto il profilo metodologico e quindi la programmazione educativa e l'attività di sperimentazione.

Nel caso occorra affrontare problemi di ordine sanitario, il servizio asilo nido si rivolgerà al personale del consultorio familiare.

Articolo 13 – Affidamento e ritiro dei bambini.

I bambini inseriti nei Servizi per la Prima Infanzia non possono essere ritirati da persone minorenni. Qualora nessun genitore sia in grado di provvedere personalmente, può autorizzare altra persona, purché maggiorenne, dandone informazione preventiva al personale educativo di riferimento e sottoscrivendo apposita dichiarazione.

I genitori sono obbligati a rispettare l'orario di apertura e di chiusura dei servizi.

Articolo 14 – Tutela della salute dei bambini.

L'Amministrazione collabora con le famiglie e con i servizi competenti per la tutela della salute e del benessere dei bambini frequentanti.

Le tabelle dietetiche adottate sono predisposte dal gruppo educativo e approvate dalla ASL competente.

L'approvvigionamento degli alimentari, la preparazione dei cibi e la somministrazione dei pasti rientrano nella disciplina dell'autocontrollo prevista dal D. Lgs. n.155/97, attraverso idoneo Piano di autocontrollo HACCP.

Ai genitori non è consentito introdurre nessun genere alimentare proveniente dall'esterno, ad esclusione del latte materno, estratto in prossimità dell'arrivo al nido e consegnato in adeguato contenitore termico refrigerato.

Dopo cinque giorni di assenza (comprendenti anche il sabato e la domenica) la riammissione del bambino alla frequenza è subordinata alla presentazione del certificato medico del proprio medico curante.

Al fine di consentire ai genitori il pieno esercizio della tutela della salute, qualora siano riscontrate condizioni di salute che meritano attenzione, l'educatrice responsabile del bambino informa tempestivamente i genitori. I medesimi saranno invitati a favorire l'uscita anticipata dal nido del loro bambino, affinché possa accedere ad adeguate visite di controllo ed eventuale terapia, o rimanere sotto la vigilanza diretta della famiglia. Tale disciplina è adottata in caso di riscontro dei seguenti sintomi:

- congiuntive rosse con secrezione, palpebre arrossate e appiccicose, dolore e arrossamento della cute circostante
- esantema cutaneo
- febbre alta oltre i 38°
- diarrea (scariche ripetute)
- vomito ripetuto
- pediculosi
- vermi nelle feci
- lesioni delle mucose orali

In questi casi, il rientro all'asilo nido deve essere autorizzato da adeguato certificato medico.

All'atto dell'inserimento verrà richiesta la documentazione relativa alle vaccinazioni, ai sensi della normativa vigente, nonché un certificato medico che attesti l'assenza di stati patologici intercorrenti e autorizzi la frequenza dell'asilo nido.

Articolo 15 - Assicurazione

Il Comune stipula adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o da eventuali volontari.

Articolo 16 – Domande di accesso al servizio

Le domande di iscrizione devono essere compilate nei moduli predisposti dagli Uffici e, accompagnate dalla documentazione richiesta, presentate nel mese di Giugno, successivamente ad apposito bando pubblico annuale.

Il Responsabile del Procedimento provvede a valutare l'ammissibilità delle domande e redige una graduatoria provvisoria, avvalendosi dei criteri contenuti nel presente Regolamento.

La graduatoria provvisoria viene pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio, presso la sede dei Servizi Sociali e sul sito internet del Comune. Durante il periodo di pubblicazione gli interessati possono presentare ricorsi scritti in ordine alle modalità di attribuzione del punteggio, per errori materiali o vizi di procedimento. Entro i successivi 20 giorni saranno approvate le graduatorie definitive con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio.

Durante l'anno scolastico e fino al 30 Marzo, si riceveranno domande fuori termine. In caso di posti vuoti si provvederà ad esaminare tali domande e a stilare eventuale nuova graduatoria prescindendo dalla data di arrivo.

Articolo 17 – Criteri per la formulazione della graduatoria dell'Asilo Nido

Qualora le richieste di ammissione siano più numerose dei posti disponibili, fatti salvi i posti necessari per i bambini che hanno frequentato l'anno precedente e che abbiano conservato i requisiti minimi per l'ammissione (età e residenza), devono essere tenute in considerazione le seguenti priorità:

- bambini portatori di handicap = **il posto è riservato**, nel rispetto della L.104/92, art.12, comma 1, dietro certificazione del Servizio competente;
- bambini segnalati dal Servizio Sociale Comunale = **il posto è riservato**, ai sensi dell'art. 19 del presente Regolamento, su richiesta documentata dell'Assistente Sociale Comunale;
- bambini appartenenti a famiglie monoparentali il cui genitore sia impegnato in attività lavorativa = **3 punti**;
- bambini facenti parte di un nucleo familiare in cui uno o più componenti sia portatore di handicap o di una invalidità, permanente o temporanea, che pregiudichi l'autosufficienza = **1 punto per ogni componente in questa condizione**;
- bambini i cui genitori siano impegnati in attività lavorative = **1 punto per ogni genitore lavoratore**;
- bambini i cui genitori abbiano un'attività lavorativa disagiata dal punto di vista dell'organizzazione familiare (lavoratori turnisti sottoposti a turni notturni, distanza chilometrica della sede lavorativa oltre i 25 Km.) = **1 punto per ogni genitore avente attività lavorativa disagiata**;
- bambini appartenenti a nuclei familiari in cui vi siano più figli minori = **0,5 punti per ogni minore**, escluso quello per cui si è inoltrata la domanda;
- bambini che nell'anno scolastico precedente sono rientrati in graduatoria ufficiale ma non hanno beneficiato del Servizio in quanto ancora in lista d'attesa = **0,5 punti**;

A parità di punteggio verrà data la precedenza al bambino con età anagrafica minore.

Nel caso di più fratelli richiedenti, l'ingresso del primo consente l'ammissione anche del secondo (compatibilmente con la disponibilità dei posti).

Le graduatorie sono formulate raggruppando i richiedenti in base all'età, ovvero dai 3 ai 12 mesi, dai 12 ai 24 mesi e dai 24 ai 36 mesi.

Nel caso in cui si liberino dei posti in corso d'anno, si attingerà prioritariamente dai casi segnalati da Servizi Sociali, e in subordine dalla graduatoria integrativa, realizzata fra le domande pervenute fuori termine.

Articolo 18 – Ammissioni all'Asilo Nido

L'ammissione viene comunicata per iscritto alla famiglia, che è tenuta a dare conferma scritta dell'accettazione del servizio, nei termini indicati e pena la decadenza dal diritto al servizio.

La lettera di ammissione comunica alla famiglia il giorno di inizio dell'inserimento (che viene condotto con gradualità, con la presenza di un genitore e secondo le indicazioni del personale addetto), la quota di contribuzione e le modalità di pagamento.

Il primo giorno di frequenza la famiglia è tenuta a presentare un certificato medico non antecedente a tre giorni, attestante che il bambino non presenta malattie in atto e che pertanto può frequentare l'asilo.

Articolo 19 – Riserve

Il Comune riserva per l'inserimento di minori segnalati dal Servizio Sociale Comunale n.7 posti presso l'Asilo Nido.

Il Comune riserva presso l'Asilo Nido n.2 posti a minori accertati in stato di handicap, di età compresa fra i 3 e i 36 mesi, per l'inserimento dei quali è necessario presentare documentazione del Servizio Sanitario Specialistico che si occupa del bambino, nella quale si attesti lo stato di disabilità. Il rapporto numerico educatore/bambino è stabilito dal Gruppo di Consulenza Specialistica del Comune. Nel caso in cui si verificano richieste in numero superiore a due, si favorirà l'ingresso del minore più grande d'età.

E' possibile la permanenza del minore disabile per un ulteriore anno scolastico, oltre i tre anni d'età; la richiesta deve essere corredata da una relazione dello specialista curante e la possibilità di concedere il prolungamento deve essere valutata dal Gruppo di Consulenza Specialistica dell'Asilo Nido.

Al fine di permettere la migliore integrazione e un'organizzazione interna adeguata, gli inserimenti dei bambini portatori di handicap devono avvenire all'inizio dell'anno scolastico. Pertanto la domanda di ammissione deve pervenire nei termini del bando annuale.

Articolo 20 – Quote di contribuzione

L'Amministrazione Comunale delibera per ciascun anno scolastico l'importo delle quote di contribuzione al costo per i servizi a domanda individuale.

I richiedenti il servizio a domanda individuale possono presentare le dichiarazioni ISEE per la richiesta di prestazioni agevolate mediante l'applicazione del parametro ISEE.

Sono stabilite le seguenti fasce di reddito ISEE e relative percentuali di proporzionamento della quota:

fascia	Reddito ISEE in euro	% sulla quota intera
7	22.001,00 e oltre	100%
6	22.000,99 – 17.001,00	90%
5	17.000,99 – 14.001,00	70%
4	14.000,99 – 11.001,00	50%
3	11.000,99 – 9.001,00	40%
2	9.000,99 – 5.001,00	30%
1	Fino a 5.000,99	20%

Per ciascuno dei n. 7 casi inseriti con riserva ai sensi dell'articolo 19 del presente Regolamento, il Servizio Sociale Comunale valuta la condizione socioeconomica dei nuclei familiari di provenienza e stabilisce la quota di contribuzione all'interno di queste due fasce:

A = ESENTE PARZIALE, contribuisce per il 10% della quota intera

B = ESENTE TOTALE

Le quote mensili di frequenza vanno pagate anticipatamente tutti i mesi versamento sul conto corrente postale intestato al Comune, pena la perdita del diritto di frequenza.

I genitori, nel caso intendessero non usufruire più del Servizio nel corso dell'anno, sono tenuti a presentare una comunicazione scritta entro e non oltre la fine del mese già corrisposto. La rinuncia scritta interrompe

l'obbligo del pagamento della quota da parte dell'utente e permette la sostituzione del bambino con un nuovo inserito.

Le quote relative ai mesi in cui il servizio non viene erogato per intero a causa delle sospensioni previste in calendario, saranno proporzionate ai giorni effettivi di servizio.

E' consentita la decurtazione del **50%** della quota mensile solo in caso di assenza non inferiore ai **30 giorni** consecutivi per malattia o cure documentate con certificato medico e previo avviso entro i primi 10 giorni di assenza. Tale possibilità è valida solo per un mese nell'arco dell'anno scolastico; al secondo mese, se si richiede comunque di riservare il posto, deve essere corrisposta la quota intera.

Qualora, per motivi di salute documentati, il minore accolto non possa frequentare giornalmente a tempo pieno, la quota mensile sarà ridotta proporzionalmente alle ore di frequenza.

Articolo 21 – Tariffe dei servizi integrativi

Le tariffe dei servizi integrativi sono stabilite al momento dell'aggiudicazione del servizio alla Ditta esterna che fornisce tali servizi (cfr. articoli 4 e 6).

Sono riscosse direttamente dal gestore privato, che è tenuto a pubblicizzare il proprio sistema tariffario in forme comunicative varie, efficaci e trasparenti per tutta la cittadinanza, con obbligo di garantire equità di trattamento a tutti gli utilizzatori dei servizi.

Articolo 22 – Carta del Servizio

L'Asilo Nido opera con equità e trasparenza, rendendo sempre chiare e pubbliche tutte le condizioni del loro utilizzo da parte dei cittadini. A tal fine, il Comune di Assemini pubblica e diffonde la Carta del Servizio, nella quale sono espressi:

- le tariffe;
- le modalità per l'accesso al servizio;
- le modalità e gli ambiti per la partecipazione delle famiglie;
- i nominativi e i recapiti di qualsiasi loro ufficio connesso al servizio, che abbia una utilità diretta con la prestazione offerta ai cittadini
- gli standard di qualità
- le modalità per l'esercizio del diritto del reclamo.

Articolo 23 – Organismi di partecipazione sociale dell'Asilo Nido

La partecipazione dei genitori è momento fondamentale e costitutivo del processo educativo. Il personale dell'Asilo Nido, nel determinare le scelte e gli obiettivi più adeguati sia sul piano pedagogico, sia per lo sviluppo psicofisico dei bambini, agisce in stretta collaborazione con i genitori di ciascun bambino.

A questo fine il personale tiene incontri periodici con le famiglie, sia individuali che per singolo gruppo e in assemblea generale.

L'Assemblea Generale è composta dai genitori utenti e da tutto il personale educativo; è dedicata al confronto, alla verifica, all'informazione sui problemi generali del servizio e su tematiche inerenti all'educazione e allo sviluppo dei bambini.

Si riunisce su richiesta dell'Amministrazione, del gruppo di lavoro dell'Asilo Nido, di 1/3 dei genitori. L'Assemblea viene convocata per iscritto con preavviso di almeno 5 giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Articolo 24 – Norma di rinvio

Per tutti gli argomenti non espressamente definiti all'interno del presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.